
ECODISTRETTO ECO-RICICLI VERITAS SRL
MODIFICA DETERMINA N. 578/2015 PROT. N. 17931 DEL 27.02.2015

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

(Artt. 23 e 27-bis D.Lgs n. 152/2006)

VPIA-I

**VALUTAZIONE PREVISIONALE
DI IMPATTO ACUSTICO
INTEGRAZIONI**



ECO-RICICLI VERITAS Srl
Via della Geologia, "Area 43 ettari"
Malcontenta (VE)
E-mail: info@eco-ricicli.it
Tel. 041.7293959/61 Fax 041.7293950
PEC: eco-ricicli@legalmail.it



CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

Studio AM. & CO. Srl
Via dell'Elettricità n. 3/d
30175 Marghera (VE)
Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420
e-mail: info@studioamco.it
pec: studioamcosrl@pec.it



ZETA2studio Sas
Via Asseggiano n. 43/c
30174 Mestre (VE)
Tel. 041.5461807 Fax 041.5461807
e-mail: roberto.zanardo@zeta2studio.it

Studio tecnico
GEOM. BONIFATI RICCARDO

Galleria Teatro Vecchio, 15
30172 - Mestre (VE)
Tel. 041.5347795
e-mail: riccardobonifati@gmail.com

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	2
2. INTEGRAZIONI.....	2

1. PREMESSA

In riferimento all'elaborato tecnico dal titolo "Valutazione Previsionale di impatto acustico", facente parte della documentazione presentata da ECO-RICICLI VERITAS srl nell'ambito della procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii, pratica n. 03643900230-17032020-1154, per la modifica di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi attraverso la manutenzione straordinaria delle linee, l'ampliamento delle aree di stoccaggio rifiuti e l'inserimento di un nuovo impianto rifiuti ingombranti, da realizzarsi in Comune di Venezia, presso l'area ex 43 ha sita in località Malcontenta, via della Geologia, la Città Metropolitana di Venezia, con nota prot. n. 37321 del 24/07/2020, ha formulato una richiesta di integrazioni atti.

Nel presente elaborato si forniscono le integrazioni richieste al punto 7 – VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO, della precitata nota.

2. INTEGRAZIONI

“a) Siano rilevati tutti i dati informativi sul territorio, distinguendo tutti gli elementi presenti, naturali ed artificiali, con particolare riguardo ai ricettori (quali ad esempio abitazioni poste lungo via Moranzani) situati nell'area di influenza e maggiormente esposti alle emissioni dell'impianto.

L'impianto di trattamento di ECO-RICICLI VERITAS srl, sito in Venezia-Malcontenta, via della Geologia, ex area 43 ha, si colloca in una porzione di territorio pianeggiante caratterizzata dalla presenza di altri impianti produttivi quali ad esempio, per citare i più rilevanti, il deposito prodotti petroliferi DECAL, il Polo logistico rifiuti di VERITAS, lo stabilimento SLIM Alluminum e la Centrale ENEL Palladio.

Figura n. 1

Vista aerea dell'impianto e dell'area circostante



La zona è caratterizzata dalla presenza di una viabilità stradale la cui principale arteria è costituita da via dell'Elettronica, da cui si dirama via della Geologia, confinanti entrambe con l'area dell'impianto, rispettivamente sul lato nord e sul lato est.

Parallelamente a tali due arterie stradali transita una linea ferroviaria per movimentazioni locali, scarsamente utilizzata.

In corrispondenza all'impianto di ECO-RICICLI VERITAS, oltre via dell'Elettronica, è presente una fascia non edificata caratterizzata dal transito di linee elettriche ad alta tensione provenienti dalla vicina centrale ENEL Palladio.

Oltre tale fascia di terreno è presente via Moranzani e quindi il fiume Brenta.

Fra via Moranzani ed il fiume Brenta si riscontra una limitata presenza di edifici residenziali esposti alla rumorosità dei transiti veicolari stradali che caratterizzano tale tratto stradale.

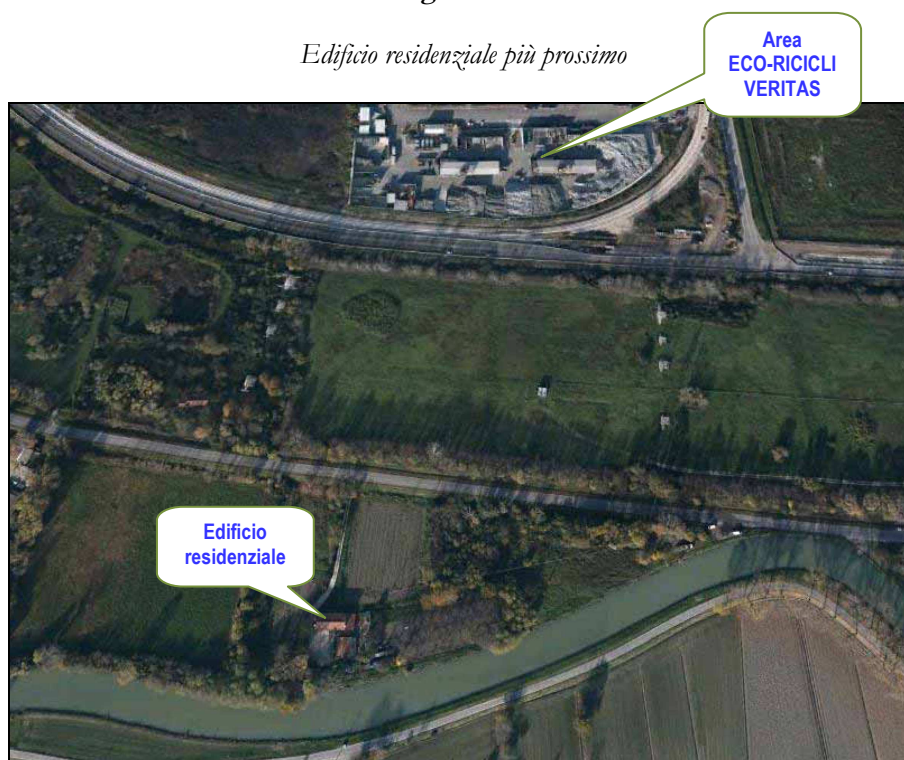
Non sono presenti elementi naturali che possano fungere da ostacolo naturale alla normale propagazione del rumore in campo libero.

Relativamente agli elementi artificiali, rappresentati dagli edifici e dai manufatti industriali delle attività produttive della zona, la distanza di collocazione rispetto alla sorgente specifica, costituita dall'impianto di trattamento, rende pressoché influente qualsiasi possibile effetto schermante.

I risultati di rilevazioni strumentali, fatte eseguire dall'azienda con frequenza annuale negli anni 2015 – 2016 – 2017 – 2018, in prossimità del ricettore residenziale più prossimo all'impianto, sito oltre via Moranzani, hanno evidenziato un contributo pressoché irrilevante, attribuibile all'insieme degli impianti produttivi della zona industriale, rispetto alla rumorosità propria del sito di collocazione dell'unità residenziale, determinata dal traffico stradale.

Figura n. 2

Edificio residenziale più prossimo



Poiché le rilevazioni strumentali sono state eseguite presso l'edificio residenziale più prossimo all'impianto la valutazione precedentemente espressa risulta, a maggior ragione, valida per gli edifici siti a maggiore distanza.

Sulla base di quanto esposto si ritiene che l'area di influenza acustica dell'impianto non raggiunga via Moranzani ma si esaurisca molto prima.

b) Siano inserite le sorgenti sonore degli impianti di trattamento degli aeriformi.

Presso l'area di trattamento ingombranti verrà installato un impianto di trattamento aeriformi, attivo nel periodo diurno.

La documentazione tecnica relativa a tale impianto, fornita dalla ditta OMAR Air Filtration System relativamente al modello PJJL, indica un livello di pressione sonora $L_p \geq 80 \text{ dB(A)} \pm 3 \text{ dB(A)}$, rilevato ad un metro di distanza.

Tale dato è stato inserito nel modello previsionale per una nuova elaborazione dello stato futuro diurno, riportato nella Tavola 3I allegata.

c) Siano fornite informazioni sulle attenuazioni previste dalla presenza di elementi separanti attraverso la valutazione del potere fonoisolante delle partizioni dei fabbricati e dei stoccaggi.

Le partizioni dei fabbricati presenti all'interno dell'area ed utilizzati come uffici, servizi igienici e spogliatoi, sono costituite da elementi prefabbricati con tamponamenti in pannelli sandwich e finestrate.

Si stima un potere fonoisolante dei pannelli sandwich di circa 45 dB e un potere

fonoisolante degli infissi di circa 35 dB.

Gli stoccaggi sono delimitati da pannelli in cemento armato vibrato, tipo new jersey, a sezione variabile; valutando uno spessore medio dei pannelli di 15 cm si stima un potere fonoisolante di circa 30 dB o superiore.

d) Siano fornite informazioni sulla calibrazione dei modelli previsionali acustici utilizzati in rapporto al rilievo strumentale eseguito.

La calibrazione del modello di calcolo è stata effettuata per confronto con le misurazioni eseguite, relative alla situazione dello stato di fatto antecedente alla realizzazione degli interventi in progetto.

Per calibrare il modello di calcolo sono stati variati i valori di alcuni parametri critici al fine di avvicinare i valori calcolati ai valori misurati, identificando i parametri ritenuti a maggiore responsabilità nel determinare differenze tra misure e calcoli, con l'obiettivo di minimizzare, in ciascun punto di misura considerato, la differenza tra i valori calcolati ed i valori misurati.

Sono stati eseguiti i rilievi strumentali di livello sonoro, in funzione della frequenza, in punti di riferimento definiti come punti di calibrazione, prossimi alle sorgenti sonore individuate.

Sulla base dei valori misurati sono stati determinati i valori dei parametri di ingresso del modello di calcolo (potenza sonora e direttività delle sorgenti sonore, tipologia puntuale, lineare od areale delle sorgenti sonore, ecc.), in maniera tale che la differenza fra valori calcolati con il modello e valori misurati nei punti di calibrazione delle sorgenti fosse minore di 0,5 dB.

La metodologia adottata ha utilizzato i punti ricettori orientati, oltre che per regolare i parametri del modello di propagazione, come punti di verifica.

La situazione di taratura del modello di calcolo è rappresentata, relativamente al periodo diurno e notturno, nella Tavola n. 1 riguardante lo stato di fatto diurno e nella Tavola n. 2 riguardante lo stato di fatto notturno, allegate alla relazione tecnica di Valutazione

previsionale di impatto acustico.

e) Sia prodotta la verifica ai limiti di emissione, immissione e del criterio differenziale in rapporto alla zonizzazione acustica comunale.

Il Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Venezia attribuisce la classe VI – Aree esclusivamente industriali, alla zona di collocazione dell’impianto e alle aree circostanti.

Per le aree di classe VI il valore limite di immissione è stabilito in 70 dB(A) mentre il valore limite di emissione è stabilito in 65 dB(A), entrambi valevoli sia per il tempo di riferimento diurno che notturno.

L’analisi dei dati riportati in forma grafica nella Tavola n. 3 relativa allo stato futuro diurno e nella Tavola n. 4 relativa allo stato futuro notturno, allegati all’elaborato di Valutazione previsionale di impatto acustico, raffiguranti i risultati delle elaborazioni modellistiche previsionali riguardanti la rumorosità aziendale collocata nel contesto locale, evidenzia che livelli sonori attribuibili all’attività risultano essere inferiori a 65 dB(A) al perimetro aziendale, pertanto all’esterno dell’area aziendale i livelli sonori attribuibili all’azienda risultano essere sempre inferiori a tale valore e conseguentemente i valori limite di immissione e di emissione per la classe VI risultano essere rispettati.

I valori limite differenziali non risultano essere applicabili all’interno delle aree ricadenti in classe VI – Aree esclusivamente industriali.

f) Aggiornare l’emissione rumorosa prodotta dal traffico veicolare circolante sulla viabilità esterna all’impianto, in ragione rilievi da effettuare nei periodi notturni e diurni necessari per la redazione dello studio viabilistico, richiesto ad interazione.”

L'emissione rumorosa originata dall'incremento di traffico veicolare circolante sulla viabilità esterna era stata considerata nel modello previsionale, stimando un incremento giornaliero di 30 veicoli pesanti e 4 leggeri al giorno.

Dagli attuali dati di dettaglio emerge in incremento diurno dei mezzi inferiore a quanto precedentemente stimato.

Ponendo a confronto la media dei veicoli/giorno dei mesi da gennaio a novembre, escludendo il mese di dicembre a causa del valore che si discosta in ragione della presenza delle festività, dello stato attuale e dello stato futuro si evince che l'incremento di traffico è quantificabile mediamente in n. 3 mezzi pesanti e di n. 3 mezzi leggeri giornalieri.

Si procede alla modifica del parametro nella nuova elaborazione modellistica.

Si allega alla presente relazione l'elaborazione modellistica previsionale, Tavola n. 3I, relativa allo stato futuro diurno con gli inserimenti richiesti e precisamente la sorgente sonora relativa al trattamento degli aeriformi ed il nuovo dato di traffico, indotto dagli interventi in progetto sulla viabilità esterna.

IL TECNICO

Dott. Vito SIMIONATO

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 73/2005 n. 82
dal Dott. Vito Simionato*

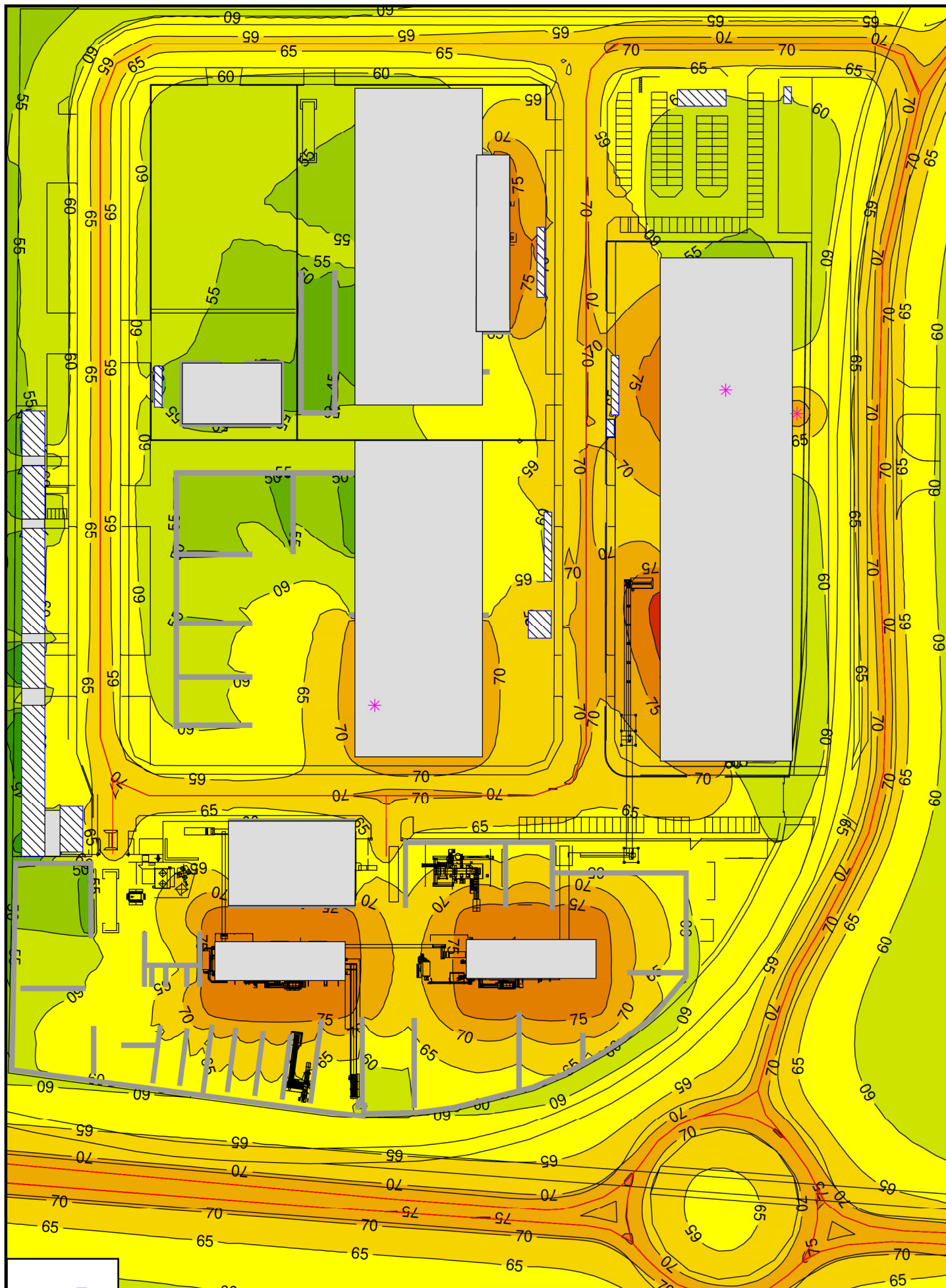
Tecnico Competente – Legge n. 447/95
iscritto al n. 234 dell'Elenco della Regione Veneto
e al n. 1069 dell'Elenco nazionale

ALLEGATI

1. Elaborazione modellistica previsionale aggiornata

ALLEGATO N. 1

**ELABORAZIONE MODELLISTICA PREVISIONALE
AGGIORNATA**



31

ECO- RICICLI VERITAS srl - Area 10 ha
 Impianto esistente e futuri - Livelli sonori diurni - LAeq
 Stato di progetto a 1,8 m dal suolo